

Molise

9. Servizi e Strutture sul Territorio

9.1 ASL e Bacini di Utenza

[illegible]

¹Indicare, per quanto possibile, il numero delle persone disabili accertate e residenti sul territorio della ASL.

Molise

9.2 Rete dei servizi nella Regione - Anno 2004

- Specificare come di seguito richiesto

Funzioni	Tipologia Denominazione	Entità		Gestione		Aspetti Finanziari			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubblica ¹	Privata ²	Retta quotidiana		Contr.mens.utenti ³	
						Min.	Max	Min.	Max
Servizi alla Famiglia	Assistenza domiciliare	34		x	x			10%	30%
	Aiuto alla persona	47		x	x			10%	30%
Assistenza Scolastica	Sostegno scolastico non docente	23		x	x			10%	30%
	Trasporto	12		x	x			10%	30%
	Attività extrascolastiche	12		x	x			10%	30%
Form. Profess. Lavoro	Strutture form. professionali								
	Tirocini guidati	20							
	Altro (specificare)								
Accoglienza Diurna	Centri diurni	7		x	x				
	Centri socio-educ. riabilitativi	2							
	Centri occupazionali								
	Centri ricreativi								
Accoglienza Residenziale	Comunità alloggio								
	Casa famiglia	14							
	Gruppo appartamento	2							
	Residenza Sanitaria Assist.	1							
	Affido								
	Istituti								
	Altro (specificare)								
Integrazione Sociale	Strutture tempo libero								
	Soggiorni vacanze	1		x	x				
	Altro (specificare)								

¹ Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.

² Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.

³ Contributo economico mensile sostenuto dagli utenti.

Molise

10. Relazione sulle politiche in materia di disabilità

- **Provvedimenti ed Adempimenti**
- **Attività realizzate e promosse**
- **Progetti ed iniziative**
- **Osservazioni e proposte**

la regione con deliberazione del 12 novembre 2004 n.251 ha approvato Il Piano Sociale Regionale per il Triennio 2004-2006: Con il Piano Sociale Regionale si sono ridefinite le politiche Sociali passando da un sistema assistenziale, centrato su risposte calate dall'alto e non necessariamente corrispondenti al bisogno dei cittadini, a un sistema di protezione attiva, cioè fondato sulla programmazione e attivazione di risposte dal basso attraverso l'impiego degli stessi cittadini e della Comunità civile. Gli Assi portanti del Piano Sociale Regionale sono il riequilibrio territoriale, l'universalismo, la promozione e la sussidiarietà. La Regione si è attivata a realizzare politiche sociali che realizzassero il benessere sociale e cioè che tutelassero il diritto a star bene, a sviluppare e conservare le capacità fisiche e svolgere una soddisfacente vita di relazione, a riconoscere e coltivare le risorse personali, a essere membri attivi di una società. Il territorio è stato suddiviso in 11 ambiti Territoriali di zona che dovranno procedere all'elaborazione di PIANI DI Zona, che sono gli strumenti per analizzare i bisogni e i problemi della popolazione e le priorità attorno a cui finalizzare le Risorse. La Regione ha provveduto ad emanare delle linee guida per l'elaborazione dei Piani di Zona. La Regione si è impegnata favorendo l'attivazione di interventi e servizi in favore di soggetti disabili, dietro la presentazione di progetti ai sensi della legge 104/92, (ne sono stati prorogati 29) e ai sensi della legge 162/98, per la quale sono stati presentati 270 progetti individualizzati riguardanti: - assistenza domiciliare, educativa e scolastica; - assistenza domiciliare al disabile grave svolta in forma indiretta da un familiare o da un operatore - trasporto La Regione ha recepito la legge 68/2000 con la legge 26/2002 favorendo l'inserimento lavorativo dei Disabili, con l'istituzione di un Fondo Regionale per l'inserimento lavorativo delle persone in situazioni di handicap. E' stato inoltre approvato il Piano Occupazionale per il triennio 2004-2006. In attuazione del D.M. 470/2001 si è proceduto ad elaborare una graduatoria dei progetti presentati, per la realizzazione delle strutture per il "Dopo di Noi", e si sono finanziati due progetti, uno da realizzarsi ad Agnone, in provincia di Isernia, e uno a Guglionesi, in provincia di Campobasso. Con l'approvazione del Piano Sociale Regionale si è cercato di coinvolgere al massimo il territorio, attraverso un processo di rete favorendo il più possibile il lavoro tra gli Enti Pubblici e le istituzioni del privato sociale in modo da ottimizzare le potenzialità progettuali e gestionali e soprattutto le risorse finanziarie che risultano insufficienti. I piani di zona diventano lo strumento strategico per affrontare e promuovere migliori opportunità di coinvolgimento di tutti gli attori pubblici e privati.

Piemonte

Popolazione residente al 31.12.2003	4270215	
Comuni n.		1206
Province n.	8	
ASL n.	22	

Assessorato che coordina le Politiche per l'Handicap:
Assessorato al Welfare, Lavoro

Struttura Operativa di Riferimento
(Inserire ---> Indirizzo, recapiti telefonici, fax, e-mail)

Direzione Politiche Sociali Settore programmazione e Promozione Interventi a Sostegno della persona e della Famiglia e per la Qualificazione del personale Socio Assistenziale Corso Stati Uniti, 1 - 10128 Torino Tel. 011/432.3219-2350-2175-3804-2226 fax 011/432.5647 indirizzo e-mail: program.sa@regione.piemonte.it

1. Normativa

1.1 La Regione in riferimento alla L.104/92 dispone di:

- ☐ legge-quadro o normativa organica di riferimento
- ☐ leggi di recepimento di specifiche disposizioni
- ☐ leggi di settore in materia di disabilità
- ☐ provvedimenti amministrativi
- ☐ altre disposizioni

In relazione a quanto contrassegnato specificare come di seguito richiesto.

- **Legge - quadro o normativa organica di riferimento**

Titolo

rif. normativi (data e numero)

- **Leggi di recepimento di specifiche disposizioni della L.104/92**

Titoli

rif. normativi (data e numero)

- **Leggi di individuazione delle funzioni trasferite in attuazione del D.Lgs 112/98, art.132**

Titolo

rif. normativi (data e numero)

L.r. n. 5 del 15.03.2001 - "Modificazioni ed integrazioni alla l.r. 26.04.2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997, n. 59). L.r. n. 44 del 26.04.2000 - "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15.03.1997, n. 59.

- **Leggi di settore'**

Contenuti	rif. normativi (data e numero)
prevenzione/diagnosi/cura/riabilitazione	l.r. 61/1997
servizi sociali e assistenza	l.r. 1/2004
integrazione scolastica e diritto allo studio	l.r. 49/85 - l.r. 5/2001
formazione professionale	l.r. 63/1995
lavoro	l.r. 51/2000
barriere architettoniche	
edilizia	
trasporti	l.r. 1/2000
partecipazioni/associazionismo	
sport/tempo libero	l.r. 93/1995
informazione	
altro	

¹ Riportare soltanto le leggi promulgate dopo la L.104/92

- **Provvedimenti in applicazione della legge 328/00 con particolare riferimento alle politiche sulla disabilità**

Titolo	Oggetto e rif. normativi (data e numero)
"Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" - legge regionale 8.01.2001, n. 1	

- **Disposizioni amministrative in materia di disabilità**
Riportare i provvedimenti emanati nel corso degli ultimi due anni e specificare la tipologia (es: circolare, direttiva di Giunta regionale o di Consiglio regionale, altro).

Titolo	Oggetto e rif. normativi (data e numero)
d.g.r. n. 91-10257 del 1.08.2003 Finanziamenti a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Accantonamento di € 7.140.476,19. d.d. n. 194/30.1 del 21.08.2003 Assegnazione di risorse finanziarie agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali per il finanziamento dei piani progettuali relativi agli interventi di integrazione delle persone portatrici di disabilità, ai sensi della L. 104/92. d.d. n. 193/30.1 del 21.08.2003 Assegnazione agli enti gestori delle funzioni solo assistenziali dei fondi stanziati per il finanziamento dei piani progettuali ai sensi della legge 162/1998 relativa all'handicap grave d.d. 222/30.1 del 12.09.2003. L. 162/98 - Sperimentazione di progetti di "Vita Indipendente" finalizzati al sostegno delle persone con grave disabilità motoria. Assegnazione ed erogazione agli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali dei relativi finanziamenti. Spesa di € 998.912,95. d.d. 416/30.1 del 27.11.2003 L. 162/98. Sperimentazione di progetti di Vita Indipendente finalizzati al sostegno delle persone con grave disabilità motoria. Assegnazione ed erogazione agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali dei relativi finanziamenti. Spesa di € 1.059.386,37. d.g.r. n. 65-11103 del 24.11.2003 Criteri per l'assegnazione dei finanziamenti agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali ed alle AA.SS.LL. per le attività di consolidamento dell'Osservatorio regionale sulla disabilità. d.d. 417/30.1 del 27.11.2003 L. 104/92 - Attività di consolidamento dell'Osservatorio regionale sulla disabilità. Spesa di € 655.747,62. d.g.r. 53-14054 - Finanziamenti a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Approvazione criteri di ripartizione e di assegnazione. d.d. 349/30.1 del 25.11.2004 - Assegnazione ed erogazione dei finanziamenti agli enti gestori delle funzioni socio-ass.li per l'attivazione dei piani progettuali relativi agli interventi rivolti ai cittadini disabili alle loro famiglie di cui alla L. 104/92 - Impegno di spesa di Euro 6.458.381,00. d.d. 382/30.1 del 26.11.2004 - Assegnazione ed erogazione dei finanziamenti agli enti gestori delle funzioni socio-ass.li per l'attivazione dei piani progettuali di cui alla L. 162/98 relativa all'handicap grave e gravissimo. Impegno di spesa di Euro 2.100.000,00 sul cap. 11915/2004. d.d. 414/30.1 del 29.11.2004 - Attività di consolidamento dell'Osservatorio regionale sulla disabilità. Impegno di spesa di Euro 131.803,61 sul cap. 11905/2004. d.g.r. 22-8775 del 25.03.2003 - Criteri per la sperimentazione e la rimodulazione dei piani progettuali di Vita	

Indipendente di cui alla d.g.r. 32-6868 del 5.08.2002 e modalità per l'assegnazione dei finanziamenti agli enti gestori delle funzioni socio ass.li. d.d. 389/30.1 del 29.11.2004 - L. 162/98: sperimentazione di progetti "Vita Indipendente" finalizzati al sostegno delle persone con grave disabilità motoria. Assegnazione ed erogazione agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali dei relativi finanziamenti - Spesa di Euro 1.559.386,37 (cap.11905/2004). d.d. 208 del 15/07/2003 e d.d. 224 del 05/08/2003 Legge 13/89. Determinazione del fabbisogno regionale per l'anno 2003, ai sensi del quinto comma dell'art. 11, per l'importo di €. 3.293.872,03 e approvazione della graduatoria provvisoria. d.d. 137 del 19/07/2004 - Legge 13/89. Determinazione del fabbisogno regionale per l'anno 2004, ai sensi del quinto comma dell'art. 11, per l'importo di €. 3.322.320,67 e approvazione della graduatoria provvisoria. D.G.R. n. 39-8399 del 10/02/2003 Accantonamento delle risorse destinate alle Province ed ai Comuni per l'esercizio del t.p.l. e per le relative agevolazioni tariffarie (L. R. 1/2000). D.G.R. n. 4-10646 del 13.10.2003 Partecipazione alla manifestazione "Ability Tecn-Help 2003". D.G.R. n. 45-11001 del 17/11/2003 Piano di investimenti nel t.p.l. in Piemonte. Criteri generali e modalità di contribuzione del Piano autobus. D.G.R. n. 51-11089 del 24/11/2003 Assegnazione di risorse al Comune di Torino per il potenziamento del servizio di t.p.l. esercitato con veicoli elettrici. D.G.R. n. 26-11364 del 23/12/2003 Approvazione della bozza di "Protocollo di Accordo tra la Regione Piemonte e G.T.T. S.p.A. per agevolazioni tariffarie per portatori di handicap" D.G.R. n. 28-11366 del 23/12/2003 Approvazione della bozza di . D.G.R. n. 34-11697 del 9/02/2004 Accantonamento delle risorse destinate alle Province ed ai Comuni per l'esercizio del t.p.l. e per le relative agevolazioni tariffarie (L. R. 1/2000). D.G.R. n. 24-13533 del 4/10/2004 Piano di investimenti del t.p.l. in Piemonte. Criteri generali e modalità di contribuzione per il rinnovo del parco rotabile. D.G.R. n. 76-13779 del 25/10/2004 Contributi in conto capitale da destinarsi alle aziende esercenti servizi ferroviari regionali e sulle ferrovie ex concesse per interventi a favore dell'accessibilità alle persone diversamente abili. D.G.R. n. 26-13933 del 15/11/2004 Piano di investimenti del t.p.l. nell'area metropolitana torinese: criteri generali e modalità di contribuzione per il rinnovo del parco rotabile. D.G.R. n. 89-14521 del 29/12/2004 Approvazione della bozza di . D.G.R. n. 9-14534 del 10/01/2005-Approvazione della bozza di "Protocollo di Accordo tra la Regione Piemonte e G.T.T. S.p.A. per le agevolazioni tariffarie per i diversamente abili"

- **Altre disposizioni (specificare)** (indicare in quale dei seguenti ambiti):

- ☐ commissioni integrate
☐ servizi per persone con disabilità in situazioni di gravità (art.3, L. 104/902)
☐ competenza gestione servizi
☐ standard organizzativi e gestionali dei servizi territoriali
☐ rapporti pubblico/privato
☐ criteri per il concorso economico dell'utenza alla fruizione dei servizi
☐ informazione
☐ formazione operatori
☐ osservatori, organismi di coordinamento
☐ strumenti di partecipazione di cui all'art.41, L.104/92 (es. consulta, comitato reg.le sull'Handicap)
☐ altro
- Note

- **Accordi di programma**

(indicare soltanto se pubblicati sul bollettino ufficiale della regione e vigenti)

ambito di intervento	ambito territoriale				totale (n.)
	regionale	provinciale	zonale	comunale	
scuola	☐	☐	☒	☐	1
formazione professionale	☐	☐	☐	☐	0
lavoro	☐	☒	☐	☐	0
trasporti	☒	☒	☐	☒	26
altro	☐	☐	☐	☐	0

Piemonte

2. Programmazione Interventi e Investimenti Risorse

2.1 La Regione ha adottato piani generali di interventi con specifici riferimenti rivolti alla disabilità? ☒ Sì ☐ No

Se Si indicare in quale dei seguenti ambiti:

- ☒ socio - sanitario
- ☒ socio - assistenziale
- ☐ integrazione scolastica
- ☐ formazione professionale
- ☐ integrazione lavorativa
- ☒ edilizia e strutture urbane
- ☐ trasporti
- ☒ altro (specificare)
Sport - Turismo

Eventuali obiettivi e priorità

Osservazioni

- Specificare, per quanto possibile, l'entità delle risorse economiche investite dai diversi assessorati regionali nell'anno 2004 per l'attuazione di interventi, servizi e attività in favore di persone con disabilità

Assessorati Regionali	Risorse economiche investite		
	impegnate	sostenute	provvedimenti (tipo e data)
Welfare, Lavoro	1435835913	1591882409	dgr 53-14054 del 22.11.2004/d.d.349/30.1 del 25.11.2004/d.d.382/30.1 del 26.11.2004/d.d. 383/30.1 del 26.11.2004/d.d.414/30.1 del 29.11.2004/d.d. 161/30.1 del 21.07.2004/d.d.

			213/30.1 del 3.09.2004/d.d. 313/30.1 del 8.11.2004
Trasporti	700929932	691169932	D.G.R. n. 26-11364 del 23/12/2003D.D. n. 233 del 27/05/2004/D.G.R. n. 26-11364 del 23/12/2003D.D. n. 233 del 27/05/2004-D.G.R. n. 34-11697 del 9/02/2004D.D. n. 82 del 2/03/2004--D.G.R. n. 24-13533 del 4/10/2004D.D. n. 623 del 30/11/2004 -D.G.R. n. 76-13779 del 25/10/2004 D.D. n. 558 del 4/11/2004-D.G.R. n. 26-13933 del 15/11/2004D.D. n. 625 del30/11/2004
Formazione Professionale	6986743	6986743	d.g.r.41-13948 del15.11.2004
Istruzione	2300013	2300013	d.g.r. 37-11451 del 19.1.2004/d.d. 11 del 2.2.2004/d.d. 309 del 23.11.2004/d.d. 291 del 17.11.2004
Urbanistica - Edilizia	3117474	3117474	d.d.183 del 15.10.2004- d.d. 212 del 23.11.2004

- Indicare l'entità complessiva delle risorse investite per l'anno 2004 per le politiche in materia di disabilità

33.771.888,45

3. Attuazione Legge 284/97

3.1 La Regione ha adottato interventi in attuazione della legge 284/97? ☒ Sì ☐ No

- Specificare le scelte operate descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati

art. 3, L. 284/97 – Con d.g.r. 18-7696 del 18.11.2002, sono stati individuati i criteri per la ripartizione delle risorse assegnate dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali tra gli enti gestori delle funzioni socio assistenziali che avevano risposto ad apposito monitoraggio predisposto dalla Direzione Politiche Sociali. Nel 2004 con d.g.r. 53-14054 del 22.11.2004 si sono rifinanziati gli interventi in atto e si è avviato un nuovo monitoraggio della presa in carico di nuovi casi. L'importo utilizzato è pari ad € 465.000,00.

4. Attuazione Legge 162/98

4.1 La Regione ha realizzato interventi in attuazione della legge 162/98? ☒ Sì ☐ No

- *Specificare le scelte operate descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati*

La d.g.r. 53-14054 del 22.11.2004 ha riconfermato i criteri, già sperimentati negli anni precedenti, di ripartizione agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali della quota del fondosociale nazionale ex legge 162/98, permettendo di consolidare gli interventi già attuati sul territorio o di favorirne l'attivazione di nuovi, sempre nell'ottica di una progettazione concordata tra le varie istituzioni in risposta ai diversi bisogni del territorio. La ripartizione dei fondi è stata effettuata, come per gli anni precedenti, in rapporto alla popolazione stimata al 2003, prendendo in considerazione la fascia d'età 0 - 64 anni, quale classedi popolazione cui sono prevalentemente destinati i servizi a favore dei disabili, l'incidenza della dispersione territoriale della popolazione, soprattutto nelle zone montane e collinari, nonché le peculiarità presenti nella città di Torino. L'impegno di spesa/erogazione è stato di € 2.100.000,00. Oltre alle azioni finanziate con il Fondo nazionale per l'attuazione di piani progettuali ai sensi della legge 162/98, relativa all'handicap grave e gravissimo, sono state individuate ulteriori azioni di carattere innovativo in risposta alla crescente richiesta da parte di persone portatrici di grave disabilità motoria di poter condurre una vita indipendente. Si è sperimentato su tutto il territorio regionale. Con d.g.r. 53-14054 del 22.11.2004 è stata approvata la continuità, per il terzo anno di sperimentazione dei 76 progetti già avviati e si è riconosciuta, inoltre, la sperimentazione di ulteriori 25 progetti per un impegno complessivo di € 1.559.386,37.

5. Attuazione Legge 68/99

5.1 La Regione ha realizzato interventi in attuazione della legge 68/99 e di altre normative per l'integrazione lavorativa? ☒ Sì ☐ No

- *Specificare le scelte operate descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati*

1) Le politiche regionali di attuazione della L.68/99 Relativamente alle politiche regionali d'attuazione della L. 68/99 la Regione Piemonte ha concentrato il suo agire essenzialmente su 3 punti : a) Il Fondo Nazionale per l'inserimento al lavoro dei disabili b) Il Fondo Regionale per l'inserimento al lavoro dei disabili c) la definizione delle modalità di raccordo ed armonizzazione tra i servizi del territorio (lavorativi , sociali e sanitari) al fine dell'inserimento lavorativo dei disabili secondo quanto previsto dalla L. 68/99 In premessa si rammenta che i dati relativi : alla presenza dei disabili iscritti al collocamento mirato in Piemonte al numero degli inserimenti lavorativi realizzati dopo l'entrata in vigore della L.68/99 sono riportati dalla Regione nell'ambito del documento già inviato al Ministero del Lavoro nel mese di Aprile c.a. ai fini del riparto del Fondo Nazionale disabili. Dall'analisi dei dati dei monitoraggi si può comunque affermare che questi inducono ad un cauto ottimismo circa la possibilità che la L.68/99 , pur in presenza di una congiuntura occupazionale non favorevole per il Piemonte , abbia consentito una ripresa degli inserimenti lavorativi dei disabili . a) Il Fondo Nazionale per l'inserimento al lavoro dei disabili (art.13 L.68/99) La Regione ha emanato appositi atti per la definizione dei criteri di riparto e di utilizzo di dette risorse alle Province Piemontesi. L'ammontare delle risorse disponibili è il seguente: Fondo Nazionale 2000 : € 3.513.680,93 Fondo Nazionale 2001 : € 2.301.101,45 Fondo Nazionale 2002 : € 2.739.796,96 Fondo Nazionale 2003 : € 2.751.981,47 Fondo Nazionale 2004 : € 3.365.259,88 Totale : € 14.671.820,69 Al 31/12/04 gli iscritti al collocamento mirato a seguito della rilevazione dell'Agenzia Piemonte Lavoro sono 24.009 in aumento di 1.577 (7,08%) unità rispetto all'anno precedente ; le persone con disabilità psichica ed intellettiva iscritte sono 7.426 , gli invalidi del lavoro 304 la differenza pari a 16.279 sono per la maggior parte invalidi fisici (la cifra comprende anche i sensoriali che però sono in numero poco consistente). Per quanto riguarda sempre l'anno 2004 sono stati assunti : così ripartiti: 291 disabili assunti nelle imprese che hanno stipulato convenzioni fruendo delle fiscalizzazioni del F.N. 884 assunzioni avvenute in convenzione ma senza agevolazioni finanziarie 1545 assunzioni non in convenzione b) Il Fondo Regionale per l'inserimento lavorativo dei disabili (art.14 L.68/99; L.R. 51/2000) Il Fondo 2004 ,è costituito da risorse che la Regione Piemonte ha deciso autonomamente di mettere a disposizione, benché l'art. 14 della L.68/99 non lo richiedesse, e risorse, derivanti dagli esoneri parziali (art.5 L.68/99) e dalle sanzioni (art. 15 L.68/99), versate dalle aziende alla Regione pari ad € 3.962.063,18 al 31/12/2003); queste risorse consentiranno la presentazione, da parte delle Province, dei nuovi Piani provinciali per gli inserimenti lavorativi delle persone disabili. Quelle relative all'anno precedente e già indicate nella relazione dell'aprile 2004 sono già state, per la maggior parte, utilizzate dalle Province per promuovere gli inserimenti lavorativi. La Regione ha emanato una legge , la L.R. 51/2000 , e appositi atti per la definizione delle obiettivi del Fondo regionale e dei criteri di riparto e di utilizzo di dette risorse alle Province Piemontesi . A loro volta le Province hanno presentato alla Regione specifici Programmi finalizzati all'inserimento lavorativo dei disabili (Piani di utilizzo del Fondo Regionale) con indicazione delle modalità di utilizzo delle risorse loro assegnate. Attualmente le Province stanno attuando i Piani approvati dalla Regione , anche attraverso la messa a bando delle azioni previste. Di seguito si riportano gli ambiti d'azione finanziabili: Assistenza tecnica (informazione,promozione,tutoraggio) Contributi agli Enti

per la realizzazione di progetti d'inserimento lavorativo ·contributi aggiuntivi art.14 c.4 lett.b l. 68/99 (adeguamento posto di lavoro,telelavoro) ·altre provvidenze (tutor aziendale ,adeguamento competenze professionali,trasporto, borse lavoro) c) la definizione delle modalità di raccordo ed armonizzazione tra i servizi del territorio (lavorativi , sociali e sanitari) al fine dell'inserimento lavorativo dei disabili secondo le modalità previste dalla L. 68/99 (DGR 57- 9631 del 9 giugno 2003) Con apposita Commissione Interassessorile Regionale (Sanità ,Lavoro, Politiche Sociali) integrata da rappresentanti delle Province , la Regione Piemonte ha predisposto un atto d'indirizzo interassessorile avente per oggetto la definizione delle modalità di raccordo ed armonizzazione tra i servizi del territorio dalla cui azione integrata scaturisce l'esito dell'inserimento lavorativo dei disabili.

6. Attuazione Legge 388/00, art.81

6.1 La Regione ha realizzato interventi in attuazione del D.M. 470/01? ☒ Sì ☐ No

- *Specificare le scelte operate descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati*

E' stato predisposto apposito bando per il finanziamento di nuove nuove tipologie di strutture a carattere residenziale, finalizzate a garantire una vita quotidiana piena, sicura e soddisfacente a persone adulte con disabilità grave, prive dei familiari di sostegno, non richiedenti interventi sanitari continuativi. Le strutture previste per i finanziamenti sono: Ø gruppi appartamento per disabili gravi motori o fisici Ø comunità di tipo familiare per disabili gravi Ø comunità socio assistenziali per disabili gravi Tali strutture offrono prestazioni di tipo alberghiero, e tutelare, interventi di sostegno e di sviluppo di abilità individuali, nella prospettiva della massima autonomia ed attività di integrazione sociale e comunitaria, nonché progetti di assistenza per la vita indipendente. L'importo assegnato alla Regione Piemonte era pari ad €. 5.337.416,56 e, a seguito delle istruttorie è risultato che il medesimo sarà completamente utilizzato per il finanziamento di tutte le strutture, nel 2004 sono state attivate 3 soluzioni abitative.

Piemonte

7. Altri interventi

7.1 Sono stati attuati a livello territoriale interventi di prevenzione e di diagnosi precoce (L.104/92, art.6)?

☒ Sì ☐ No

- Se ☐ Sì ☒ No *specificare*
Interventi di screenings neonatale e prenatale e diagnosi precoce.

7.2 Sono stati attuati a livello territoriale progetti individuali per le persone con disabilità (L.328/00, art.15)?

☒ Sì ☐ No

- Se ☐ Sì ☒ No *specificare*
Progetti di "Vita Indipendente" - vedere punto 4.1

7.3 E' attivo un Osservatorio Regionale ? ☒ Sì ☐ No

- Se ☐ Sì ☒ No *specificare*
L'Osservatorio Regionale sulla disabilità ha come obiettivo l'informazione ai cittadini e agli operatori sugli interventi a sostegno della disabilità, la divulgazione di progetti e attraverso lo sportello "Abile/Disabile" fornisce indicazioni sulla normativa nazionale e regionale vigente in particolare sulle seguenti aree: Epidemiologica, Ausili Informatici, Domotica, Autismo, Ausili, Comunicazione Aumentativa e Alternativa, Interventi Contributi e Iniziative. Nel 2004 si sono implementate le risorse del sito internet dell'Osservatorio (www.alihandicap.org) e la progettazione della nuova rete di informahandicap regionale. Sono state inoltre promosse e avviate le seguenti azioni: 1) Collaborazione con il C.E.T.A.D. (Centro di Eccellenza Tecnologie per Anziani e Disabili) e l'Istituto Superiore Boella di Torino. Tale collaborazione è nata per fornire consulenze agli operatori e alle famiglie sull'utilizzo di nuove tecnologie per una qualificata assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti. 2) Adesione alla sperimentazione del nuovo sistema di "Rilevazione delle certificazioni di disabilità", promosso a livello nazionale dall'Istat. Il Piemonte è una delle prime regioni in Italia ad aderire alla sperimentazione pilota, relativa al riconoscimento della disabilità attraverso l'utilizzo di criteri comuni per la certificazione, così come previsto dal Piano Statistico Nazionale, nonché alla realizzazione di un archivio informatizzato sulla realtà della disabilità in Italia. Tale sperimentazione ha coinvolto più settori degli Assessorati Sanità e Politiche Sociali nonché le A.S.L. piemontesi capoluogo di provincia. La sperimentazione ha dato esiti positivi e la scheda predisposta è ora utilizzata su tutto il territorio. 3) Sperimentazione del nuovo sistema di classificazione I.C.F. (International Classification of Functioning) definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, quale metodo di classificazione internazionale, il cui obiettivo è quello di fornire un linguaggio standard e unificato che permette di codificare un'ampia gamma di informazioni relative alla salute (diagnosi, funzionamento e disabilità), per favorire una comunicazione sul tema salute e di bisogni socio assistenziali omogenei in tutto il mondo. L'iniziativa coinvolgerà in percorsi formativi all'utilizzo dell'I.C.F. operatori del comparto sanitario e sociale. Il percorso formativo è stato affidato al D.I.N. (Disability Italian Network) organismo riconosciuto dall'O.M.S. e nel primo semestre 2005 si concluderà il primo ciclo con la formazione di 250 operatori.

7.4 Esiste una banca dati o un sistema informativo sulle persone con disabilità e/o sulle tematiche dell'Handicap ?

☒ Sì ☐ No

- Se ☐ Si ☒ specificare
Esiste un sistema informativo dell'Assessorato alle Politiche Sociali che, tra le diverse rilevazioni, comprende i dati relativi alle persone disabili in carico e non ai servizi sociali territoriali.

7.5 Sono stati attuati nell'anno 2004 programmi di informazione, anche con riferimento all'anno europeo delle persone con disabilità? ☒ Sì ☐ No

- Se Sì specificare da chi e in quali dei seguenti ambiti

Enti	ambiti di intervento				
	servizi sociali	servizi sanitari	scuola	lavoro	altro (specificare)
Regione	☒	☒	☒	☒	Prima conferenza Nazionale per l'eliminazione e il superamento delle Barriere Architettoniche - 25/26 maggio 2004 - Roma
Provincia	☒	☐	☐	☒	
A.S.L.	☐	☐	☐	☐	
Comuni	☐	☐	☐	☐	
Altro (specificare)	☐	☐	☐	☐	

7.6 La regione, oltre alla rete dei servizi territoriali, prevede interventi diretti a sostegno delle famiglie con persone disabili? ☐ Sì ☒ No

- Se Sì specificare

- ☐ interventi economici - finanziari
- ☐ sostegno psicologico
- ☐ altro (specificare)

7.7 Alle persone handicappate sono assicurate prestazioni diagnostiche e riabilitative in strutture extraterritoriali?

☒ Sì ☐ No

- Se Sì specificare l'ubicazione come di seguito indicato

☒ altre regioni ☒ in Europa ☐ fuori Europa

8. Programmi e iniziative comunitari

8.1 Sono stati svolti nell'anno 2004 programmi e iniziative comunitari per persone con disabilità? ☐ Sì ☒ No

- Se Sì specificare come di seguito indicato

Enti coinvolti	ambiti di intervento					
	scolastico	formaz.prof.	lavoro	tempo libero	informaz.	altro (specificare)
Regione assess.	☐	☐	☐	☐	☐	
Provincia	☐	☐	☐	☐	☐	
A.S.L.	☐	☐	☐	☐	☐	
Comuni	☐	☐	☐	☐	☐	
Scuole	☐	☐	☐	☐	☐	
Associazioni	☐	☐	☐	☐	☐	
Enti di form.profess.	☐	☐	☐	☐	☐	
Altro	☐	☐	☐	☐	☐	

- Specificare, per quanto possibile, l'entità dei finanziamenti impegnati e/o utilizzati nell'anno 2003 dall'Ente Regione, in seguito all'accesso a fondi comunitari, per iniziative in favore di persone con disabilità e/o connesse a tematiche dell'handicap.

- Note ed osservazioni

Piemonte

9. Servizi e Strutture sul Territorio

9.1 ASL e Bacini di Utenza

ASL (denominazione)	Popolazione totale al 31.12.03	Persone accertate in situazione di disabilità divise per fasce di età ¹				numero comuni ASL	numero presidi ospedal.	numero distretti sanitari
		0-18	19-65	oltre 65	Totale			
1	254.501	86	232	235	553	1	1	4
2	235102	47	198	208	453	1	1	2
3	214698	35	238	215	488	1	2	2
4	188567	45	202	232	479	1	1	2
5	366874	128	289	267	684	56	3	5
6	174127	48	185	112	345	44	3	5
7	193207	59	204	144	407	31	1	3
8	284000	47	170	150	367	40	3	4
9	186996	38	126	112	274	108	3	2
10	128785	30	87	101	218	47	1	3
11	179123	23	122	120	267	92	4	3
12	120366	61	154	109	324	76	1	2
13	324005	92	275	201	568	77	3	6
14	169867	29	117	154	300	84	3	3
15	155950	45	59	132	236	53		3
16	86116	22	184	49	255	61	2	2
17	162204	147	221	112	480	58	3	2
18	159899	25	141	56	222	76	2	2
19	201002	52	113	102	267	106	2	3
20	185223	52	108	87	247	67	1	3
TOTALE								

¹Indicare, per quanto possibile, il numero delle persone disabili accertate e residenti sul territorio della ASL.